

Id. amant.

Pl. 23 de feo 1813

32

Adriano mi hanno conduso, come pote ben
credere le due ord, che ho ricevute unita. quest
memoria, l'una le' 16, l'altra le' 20 del corrente.
Lei rinova i miei più cordiali ringraziamenti tanto
per le esibizioni che mi fate, quanto per le copie
che mi date. Gli uni e le altre mi sono una
certa prova del suo affetto. Insieme con le ord
ho ricevuto il conto ^{del} due trimestri per marzo e per giugno;
e di qui ancora vi rendo le debite grazie. Includo
la copia di una memoria da voi mandarmi, la
quale è uno specchio del negozio passato ad M. Benelli; né
ho creduto fare necessario mandare altre copie, mentre
non è da credersi che ad M. Benelli sia necessario
nessuna per le esibizioni dei suoi documenti alcuni.
Secondo questa memoria il 1.º pagamento di 24000 lire cadute



nel giorno 14 marzo passato. Purtoppe che avrete
per $\frac{m}{24}$ lire vi prego appiungervene $\frac{m}{6}$ delle
~~avere~~ 10429.2 che avete in cassa per conto mio, e
le dette $\frac{m}{30}$ lire invieremmo al Novissimo.

mi duole sentire dell'at-Palma quelle nuove
che non vorrei. Ametemi come fate, e credetemi
con tutto l'affetto l'NDG.

2781

2781

1963

A. A. Cagliò